LA NAZIONE
LUCCA

Edizione del: 13/03/18
Estratto da pag.: 45
Foglio: 1/1

Incuria alla sede dei Vigili del fuoco «Rischiamo il collasso del servizio»

Todaro (Conapo) fa il punto dopo le verifiche sui cedimenti interni

«**LE CRITICITÀ** evidenti erano soltanto la punta di un iceberg sotto la quale con buona probabilità si trovano deficit strutturali importanti e di non semplice soluzione». Questo il parere di Nicola Todaro, segretario provinciale del sindacato autonomo Conapo dei Vigili del Fuoco di Lucca, dopo le prime verifiche tecniche sui cedimenti interni della sede lucchese del corpo Nazionale dei «caschi rossi» di proprietà della Provincia, che hanno evidenziato una situazione generale, a dir poco, disastrosa, frutto di incuria pluridecennale.

«**LA NOSTRA** struttura è divisa in due edifici. – spiega il segretario provinciale Conapo, che per primo aveva lanciato l'allarme dopo la caduta di calcinacci dal soffitto della caserma – entrambi hanno necessità di un pronto intervento essendo soggetti a infiltrazioni d'acqua da anni. Gli edifici sono fondamentali per la nostra operabilità, partendo da quello fatto a «L» che ospita i nostri mezzi di soccorso e dove si trovano anche le camerate, la cucina e la sala mensa, tra l'altro». «Per non parlare della zona, posta nell'altro edificio – incalza ancora Todaro – dove si tocca il cuore stesso del nostro impegno primario: ci sono la sede della polizia giudiziaria, la sala operativa e l'ufficio Ced che, con la sua linea diretta di soccorso, è il vero contatto con le necessità esterne e ci informa in tempo reale delle emergenze in atto». Attualmente sarebbero allo studio soluzioni alternative che con il pieno impegno del Comando a collaborare nella sua definizione, comunque provvisoria, trovano molte perplessità negli uomini del sindacato autonomo. Il maggior timore riguarda sia i tempi utili per la ristrutturazione sia il caos che potrebbe derivarne. Nel caso, infatti, di moduli abitativi da posizionare in previsione nella stessa area che presto sembrerebbe dover diventare un cantiere a tutti gli effetti, si potrebbe compromettere notevolmente l'efficienza operativa dei Vigili del Fuoco e creare forti disagi anche ai cittadini in caso di emergenza.

«**NOI ABBIAMO** necessità di essere operativi al 100%, le difficoltà le troviamo già in abbondanza nei nostri interventi - spiegano ancora risoluti dal Conapo - e quelle sono le uniche che dovremmo trovarci ad affrontare. Pensiamo che sia necessario trovare un'area alternativa funzionale che eviti il possibile collasso del sistema, soprattutto nell'ottica di tempi lunghi e sempre con il contributo della Provincia. Chiederemo a breve anche l'intervento del Prefetto sperando in una soluzione che rispetti il nostro lavoro e la nostra professionalità».

TENSIONI Polemiche per le condizioni della sede dei vigili del fuoco

GLI EDIFICI

«LA STRUTTURA È DIVISA IN DUE EDIFICI CHE HANNO NECESSITÀ DI UN PRONTO INTERVENTO: SONO FONDAMENTALI PER L'OPERABILITÀ, A PARTIRE DA QUELLO CHE OSPITA I MEZZI DI SOCCORSO»

Peso: 40%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

067-142-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring